

Incidente mortale nella notte: perde la vita una giovane di 30 anni di Ferla

Tragedia nella notte lungo la strada provinciale 10 che da Buccheri conduce a Ferla. Una giovane di 30 anni, Liliana Montalto, ha perso la vita a causa di un grave incidente stradale. Sul posto, i carabinieri della Compagnia di Augusta. Si sarebbe trattato di un incidente autonomo. Alla guida dell'auto su cui viaggiava la ragazza, un giovane di 28 anni che, con l'altra passeggera, di 23 anni, è rimasto illeso ma sotto shock. Al vaglio degli inquirenti la dinamica dell'impatto che ha portato il mezzo a ribaltarsi più volte, finendo la sua corsa con le ruote in alto.

Quando i carabinieri sono arrivati, poco dopo le 3, gli altri due giovani erano già fuori dal veicolo. Entrambi sono stati condotti all'ospedale Umberto I di Siracusa, con lievi contusioni. La trentenne, invece, era già senza vita. La sua salma è stata trasportata nella camera mortuaria del cimitero di Palazzolo. L'auto è stata sequestrata come disposto dall'autorità giudiziaria competente.

Il sindaco di Ferla ha proclamato il lutto cittadino per il giorno dei funerali.

Amministrative, annullate le visite a Siracusa di Salvini

e Di Maio

Non potranno far tappa a Siracusa i vice premier Matteo Salvini e Luigi Di Maio. La loro presenza in città era stata programmata dalle rispettive forze politiche a supporto delle candidature a sindaco rispettivamente di Ciccio Midolo e Silvia Russoniello. Dopo la composizione del Governo, tuttavia, gli impegni dei due ministri risulta particolarmente problematica, tanto che per motivi logistici e di tempo, entrambi hanno dovuto annullare il proprio intervento a Siracusa, nell'ambito del tour siciliano, con cui avrebbero dovuto incontrare elettori e simpatizzanti. L'arrivo in città era previsto per il pomeriggio.

Siracusa. Percuote lei e il suo cagnolino per sfogare la sua rabbia: denunciato fidanzato violento

Percuote la fidanzata, la ingiuria pesantemente e poi picchia anche il cagnolino della giovane, per sfogare ulteriormente la sua rabbia. Gli agenti delle Volanti sono intervenuti, intorno alla mezzanotte di ieri, in viale Luigi Cadorna, denunciando un 28enne siracusano per maltrattamento di animali, percosse e ingiurie. Quando gli agenti sono arrivati sul posto, hanno notato una giovane che, piangendo, abbracciava il suo cagnolino. Una scena straziante, che rendeva già chiaro lo stato d'animo della ragazza, stanca di una situazione di cui da tempo pare fosse vittima. Esasperata dall'indole aggressiva

del fidanzato, la giovane aveva deciso di interrompere la loro relazione. Il giovane non ha affatto interrotto i suoi comportamenti violenti, arrivando, al contrario, durante la serata, per non meglio precisati motivi di gelosia, a percuotere la ragazza, offendendola pesantemente e rivolgendo poi la sua ravviosa violenza anche nei confronti del cagnolino di lei.

Siracusa. A fuoco l'ambulanza di una Onlus in via Raiti: indaga la polizia

A fuoco l'autoambulanza di una Onlus. Nelle prime ore di questa mattina, gli agenti delle Volanti sono intervenuti in via Raiti, dove il mezzo di soccorso era parcheggiato. Per lo spegnimento del rogo, l'intervento dei Vigili del Fuoco del comando provinciale di via Augusto Von Platen. Dopo le operazioni di spegnimento sono state avviate le indagini del caso, affidate alla polizia.

Siracusa. Ladro in villetta alla Fanusa, sorpreso e

arrestato: aveva divelto il cancello

Si era introdotto in una villetta della Fanusa e, all'arrivo della polizia, stava appropriandosi di monili in oro e denaro contante. Gli uomini delle Volanti hanno sorpreso e arrestato Angelo Dicembre, 33 anni, siracusano, già noto alle forze dell'ordine. Prima di introdursi all'interno della proprietà, l'uomo aveva divelto un cancello elettrico e alcune persiane, per poter accedere all'interno dell'immobile.

Siracusa. Premio "La Cultura del Mare", gli ingegneri premiano gli studenti delle scuole secondarie

L'Ordine degli Ingegneri di Siracusa ha assegnato i riconoscimenti agli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado che hanno preso parte alla terza edizione del premio "La Cultura del Mare". La cerimonia si è svolta nella sala Ferruzza Romano dell'Area marina protetta del Plemmirio, nel comprensorio del Castello Maniace, ad Ortigia (Siracusa). "Il rispetto e la bellezza del Mare nei suoi vari aspetti" è stato il tema dominante degli elaborati che gli studenti hanno proposto. Il presidente dell'Ordine degli ingegneri di Siracusa, Sebastiano Floridia, ha dato il suo saluto ai tanti alunni presenti nella sala che indossavano le magliette e i cappellini bianchi con i loghi della manifestazione. Ad aprire i lavori è stata l'ingegnere Barbara

Tinè, vice presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Siracusa e referente della Commissione Marittima, che ha esaminato i lavori. Il Tenente di vascello (CP) Anna Bonanno della Capitaneria di Porto di Siracusa ha illustrato ai ragazzi la necessità di capire e di rispettare il mare nei suoi vari aspetti e ha sottolineato che il mancato rispetto del mare può mettere a rischio l'incolumità ma ha anche illustrato le attività svolte dalla Guardia Costiera a tutela, difesa e salvaguardia del mare. All'iniziativa, oltre all'Ordine degli Ingegneri, hanno contribuito la Capitaneria di porto di Siracusa, il comune di Siracusa, l'Autorità di sistema portuale della Sicilia Orientale, l'istituto "Antonello Gagini", la Lukoil Oil Company ed il Consorzio Area Marina Protetta del Plemmirio. Sono stati consegnati quattro gruppi di premi, due gruppi alle scuole medie di primo grado, di cui uno alle prime e uno alle seconde e terze classi e due gruppi alle scuole medie di secondo grado di cui uno ai ragazzi del biennio e uno ai ragazzi del triennio. Gli autori degli elaborati premiati, assieme ai docenti che li hanno guidati e seguiti nella elaborazione dei lavori hanno ricevuto dalle mani delle Autorità o dai rappresentanti degli enti organizzatori le targhe commemorative della terza edizione del Premio. La Società Lukoil s.p.a., organizzatrice e sponsor del Premio, ha offerto agli studenti vincitori un buono per l'acquisto di attrezzature per il mare ai docenti referenti delle medaglie in argento commemorative della manifestazione e rappresentanl'effigie della nostra Aretusa.

Premiati i lavori prodotti dagli studenti delle scuole:

1° Istituto Comprensivo di Melilli "Giulio Emanuele Rizzo", 7° Istituto Comprensivo di Siracusa "G.A. Costanzo", 16° Istituto Comprensivo di Siracusa "S. Chindemi", Liceo Artistico "A. Gagini", I.I.S.S. "A. Rizza" indirizzo Web Designer.

I primi due premi per la scuola di primo grado sono stati attribuiti uno ai ragazzi del 1° Istituto Comprensivo di Melilli "Giulio Emanuele Rizzo" che sotto la guida del professor architetto Santi Rametta hanno prodotto un cortometraggio che con un filo storico - archeologico collega

il mito di Aretusa con il ritrovamento della mistica Statua di San Sebastiano di Melilli e uno ai ragazzi del 7° Istituto Comprensivo di Siracusa "G.A. Costanzo" che sotto la guida della professoressa Loredana Ricciardello hanno prodotto un plastico molto reale. L'elaborato rappresenta un tratto della costa di Ognina di Siracusa per la cui realizzazione gli allievi hanno usato vegetazione autoctona che è stato possibile prelevare, quale la posidonia oceanica spiaggiata, mentre hanno minuziosamente ricostruito con terracotta bianca la macchia mediterranea che non si può raccogliere quale la pianta del capperò. Hanno poi sintetizzato lo scempio umano, legato al riversare dei rifiuti in mare, adoperando plastica e lattine. I primi premi per la scuola di secondo grado sono stati attribuiti uno all'alunno Leonardo La Mesa della classe 1 C - Arti figurative che, sotto la guida del professor Bonnici, ha prodotto un elaborato grafico che con la semplicità e la freschezza della narrazione figurale traccia un dialogo tra Terra, Cielo, Mare con un minimalismo delle forme. L'altro premio è stato attribuito alla classe 3B dell'indirizzo Web Designer dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "A.Rizza" che sotto la guida della professoressa Cante ha prodotto uno splendido book fotografico che immortalava scorci di Siracusa in particolari momenti del giorno quando il sole bacia il mare. Si sono particolarmente distinti i manufatti realizzati dal Liceo Artistico Indirizzo Beni Culturali perché unici nel loro genere per l'originalità dell'esecuzione. Gli allievi sotto la guida dei professori Mauceri, Chimirri, Lo Verso, hanno eseguito opere di riproduzione, di rilievi e di restituzioni di originali provenienti dal padiglione subacqueo del Museo Archeologico Regionale "Luigi Bernabò Brea" di Lipari. La manifestazione si è conclusa con l'arrivederci alla prossima edizione del Premio.

Siracusa. Gara raccolta differenziata da rifare, Italia: "Il Comune ha rispettato una sentenza del Tar"

“Il Cga ha disposto di rinnovare la gara per l’affidamento del servizio di Igiene Urbana, non certamente il servizio. Chi afferma il contrario mente: per ignoranza o malafede”. Così il vicesindaco, Francesco Italia commenta la sentenza del Consiglio di Giustizia amministrativa, che ha certificato che tutti i concorrenti alla gara dovevano essere esclusi. Il candidato sindaco commenta che “questi sono i momenti in cui chi si candida ad amministrare la città dovrebbe mostrare onestà intellettuale e capacità di affrontare le difficoltà con lucidità e fermezza, raccontando la verità, non mistificando né riportando ai cittadini falsità sperando di ottenere qualche voto in più. Un candidato bugiardo e spregiudicato sarà inevitabilmente un sindaco bugiardo e spregiudicato.” Italia spiega quindi che il Cga ha disposto il rinnovo della gara. “Il Comune di Siracusa ha affidato la gara a IGM sulla base di una sentenza del T.A.R. di Catania. Il comune non aveva quindi scelta-prosegue- doveva applicare quanto previsto dalla sentenza. Ieri il CGA ha detto in maniera chiara che la Commissione Regionale, nominata dall’ufficio regionale UREGA, ha sbagliato a non escludere anche IGM e pertanto ha modificato anche la decisione presa dal T.A.R. scritta da altri giudici, e non dal Comune (sic!), che il Comune aveva l’obbligo di eseguire».

«Perché, allora, da ieri pomeriggio sui social e nelle assurde

dichiarazioni dei candidati è iniziata una gara a chi la spara più grossa contro l'amministrazione comunale? – chiede retoricamente Italia – Le sentenze si leggono e si eseguono”. Per Italia, “se vogliamo individuare l’anello debole bisogna indicare la Regione: quest’ultima ha accentrato e rallentato il sistema di affidamento delle gare rendendo inutili gli sforzi delle amministrazioni comunali”. Infine un passaggio sull’aspetto occupazionale. “È il momento-conclude il candidato alla carica di primo cittadino- di pensare innanzitutto a tutelare i dipendenti, le imprese dell’indotto, gli operatori e tutti i lavoratori impiegati nell’industria dell’accoglienza. »

Siracusa. Canale Galermi, allarme di Confcooperative: "Centinaia di aziende agricole rischiano di restare a secco"

Nessuna soluzione per il Canale Galermi che, al contrario, rischia di interrompere la sua attività con conseguenze serie per l’agricoltura siracusana. A farlo presente è Enzo Rindinella, presidente dei Confcooperative Siracusa. “Il canale fu costruito dai Greci più di 2000 anni fa- ricorda il rappresentante del settore della cooperazione- Il passaggio di consegne tra due assessorati, quello Territorio Ambiente e quello Acque e Rifiuti, rischia di lasciare a secco centinaia di aziende agricole”. Un allarme legato ad un passaggio dei primi di maggio, che fa “decadere la manutenzione se pur

ordinaria da parte dall'Ufficio del Genio Civile, interrompendo così anche i limitati lavori di manutenzione che hanno garantito la funzionalità del canale stesso. Non ci riferiamo ai lavori di centinaia di migliaia di euro di cui la stampa ha spesso scritto e che avrebbero dovuto assicurare una piena operatività del canale-puntualizza Rindinella- bensì ai piccoli interventi giornalieri come la pulizia delle griglie e le aperture delle mandate. In altre parole ciò che mantiene in vita il canale stesso e l'economia di centinaia di imprese agricole". Da gironi la portata d'acqua sarebbe sensibilmente diminuita. "In pochissimi giorni-prosegue il presidente di Confcooperative - le nostre produzioni, prima quelle orticole e poi quelle agrumicole, andranno perdute, con forti ripercussioni economiche e l'avvio di possibili azioni risarcitorie nei confronti della Regione".

La richiesta è innanzitutto quella di un intervento immediato dell'assessore regionale all'Agricoltura, Edy Bandiera, per garantire la minima manutenzione ordinaria per tutto il periodo estivo, in attesa che si risolva in modo definitivo la questione tra i due assessorati e si definisca un piano di manutenzione adeguato".

Portopalo. Pesca illegale di tonno rosso, sequestrati 2 esemplari per 100 chili

Operazione di polizia marittima a Portopalo. La scorsa notte, il personale della Guardia Costiera ha intercettato un'imbarcazione su cui pescatori si occupavano del carico di due tonni rossi per un peso complessivo di 100 chili. L'unità, che in un primo momento è stata monitorata dai militari

tramite sistema satellitare, si trovava ormeggiata presso la banchina di Levante del Porto di Portopalo dove a bordo, a luci spente, l'equipaggio cercava di sbarcare gli esemplari di tonno che erano destinati ad essere immessi illecitamente sul mercato.

I militari, individuando l'attività illecita, sono saliti a bordo del motopeschereccio dove hanno provveduto a sequestrare l'intero quantitativo di prodotto ittico detenuto, ad elevare una sanzione amministrativa di 8.000 euro e, trattandosi di infrazione grave, conseguente assegnazione di punti alla licenza di pesca e del Comandante.

Gli esemplari di Tonno a seguito di visita organolettica da parte dell'Autorità Sanitaria competente sono stati giudicati idonei al consumo umano e devoluti in beneficenza ad una struttura caritatevole della città.

La condotta tenuta dal motopeschereccio ha violato la normativa comunitaria e nazionale, finalizzata alla tutela di particolari specie ittiche, quale quella del Thunnus Thynnus (tonno rosso). Esso infatti può essere pescato solo da pescherecci autorizzati e nel limite di una quota fissata dalla Comunità Europea e distribuita tra i pescherecci italiani dalla Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'acquacoltura: dal 24.05.2018, in considerazione dell'esaurimento del contingente "indiviso", è difatti VIETATO effettuare, sbarcare, trasbordare e commercializzare, a qualsiasi titolo, catture accessorie (by-catch) di tonno rosso

**"Società e fallimenti,
l'ombra di un Sistema**

Siracusa Bis ? ", il presidente del Tribunale smentisce l'avvocato Cavallaro che ne chiede le dimissioni

Arriva dal presidente del Tribunale di Siracusa, Antonio Maiorana la smentita ufficiale alle dichiarazioni dell'avvocato Giuseppe Cavallaro in merito alla presunta esistenza di un "Sistema Siracusa" anche per il settore fallimentare. Maiorana ricorda che il legale siracusano ha "messo in discussione la trasparenza, il rigore e l'integrità del Settore Fallimentare del Tribunale". Il presidente evidenzia come "Come ogni ufficio giudiziario, anche questo sia sottoposto a periodiche e doverose ispezioni, l'ultima delle quali proprio relativa alla distribuzione degli incarichi e delle liquidazioni", non evidenziando alcun rilievo. "La vigilanza dei giudici- ribadisce Maiorana- è improntata al più rigoroso rispetto della legge e le liquidazioni, sempre effettuate alla luce dei parametri normativi. L'accesso agli atti assicura la trasparenza". Il presidente del Tribunale entra anche nel merito di alcune accuse mosse da Cavallaro, secondo cui il conferimento degli incarichi sarebbe legato all'appartenenza al Centro Studi di Diritto Fallimentare di Siracusa. Aspetto che Maiorana smentisce categoricamente. "Vengono conferiti- puntualizza- sulla base di competenze specifiche, esperienza nel settore e sulla base del principio di rotazione". Dati verificabili, evidenzia ancora, attraverso il sito del Tribunale, dove dal 2014 tutto questo viene mensilmente pubblicato.

Secca la replica dell'avvocato Cavallaro, che ribadisce che "tutte le procedure con passivo mastodontico sono affidate a

commercialisti e avvocati che chiedono di lavorare con la fallimentare, quelle più remunerative (Cantieri Noè, Casa del Pellegrino e Clinica Villa Rizzo) sono affidate alle stesse persone ed è matematicamente provato che il commissario giudiziale nominato dal tribunale non è un avvocato del Foro di Siracusa, ma del Centro studi. Il sistema a Siracusa è provato e un presidente del Tribunale-conclude il legale siracusano- che non se ne accorge non svolge il ruolo con serietà, trasparenza e correttezza. Per questo è inadeguato e deve dimettersi”.